



Particolare del presepe presentato dall'AVIS lo scorso anno

Riprendo l'argomento da dove lo avevo lasciato lo scorso mese di ottobre. Come ricorderete avevo terminato il mio articolo con l'avanzamento del progetto riguardante l'allestimento della seconda edizione dei presepi natalizi lungo le vie del centro storico di Sorano. Dopo una riunione, alla quale hanno partecipato vari rappresentanti delle Associazioni soranesi e molti privati cittadini, si è convenuto che l'iniziativa, visto il successo ottenuto lo scorso anno, venisse riproposta anche per questo Santo Natale. Si tratterà di una organizzazione più complessa e strutturata, dove chiunque abbia voglia di mettersi in gioco troverà il suo spazio

e pertanto chi volesse prendere parte all'iniziativa è invitato a farlo. I presepi (tradizionali e non) potranno essere preparati anche comodamente presso la propria abitazione per poi essere esposti in occasione delle festività natalizie negli angoli più suggestivi del nostro paese. Gli espositori, almeno sulla carta dovrebbero essere più dello scorso anno. Sono già arrivate oltre 20 adesioni fra presepi completi più o meno grandi o solo natività da poter mostrare ai visitatori che quest'anno, complice anche una campagna pubblicitaria informativa più incisiva e più anticipata rispetto ai tempi, dovrebbero essere più numerosi. Quest'anno l'AVIS vuole fare qualche cosa in più, e vorrebbe programmare un evento natalizio anche a S. Quirico. Come avevo anticipato lo scorso mese c'è la volontà di allestire lungo la via principale del paese alberelli natalizi che potranno rallegrare sia gli occhi che l'animo umano e nello stesso tempo addolcire i cuori e far riflettere le menti sulla importanza del dono del sangue, di quanto questo piccolo gesto sia necessario al nostro prossimo sofferente. Non mi stancherò mai di dirlo ma l'AVIS sponsorizza tutte queste attività per far sì che mai venga meno l'attenzione di tutti su questa tematica fondamentale la "grandezza del dono" generoso e altruista, che, nella nostra piccola realtà, molti nostri compaesani compiono in maniera generosa, del tutto disinteressata e anonima. Vorrei anche aggiungere con notevole sacrificio visto le notevoli distanze per raggiungere l'ospedale di Pitigliano, ma soprattutto i lunghi tempi di attesa che i nostri donatori devono subire molto spesso quando si recano a donare. Nella giornata di mercoledì 9 ottobre u.s. ci siamo trovati al centro trasfusionale in 22 persone tutte regolarmente prenotate, ammassati in una piccola sala di attesa con 5/6 posti a sedere. L'attesa media è stata poco meno di tre ore (senza mangiare e in piedi), eppure c'è stata solo qualche piccola lamentale ma niente di più e non è venuto mai meno, lo spirito motivazionale che porta i nostri iscritti a compiere questo gesto prezioso e indispensabile. Il disagio non è certo da imputare al personale medico ed infermieristico che opera con professionalità ed impegno ma al fatto della riduzione delle aperture del centro di Pitigliano dalle 4 previste nel 2012 a due del 2013. Pur con tale grossa penalizzazione la nostra AVIS ha aumentato sensibilmente il numero di donazioni rispetto allo scorso anno. Ma tale situazione non è più tollerabile. Mi faccio una domanda? Se al posto del donatore, l'attesa di tre ore in piedi e senza mangiare fosse stata sopportata da un qualsiasi paziente in attesa per una visita/accertamento sarebbe successo il diavolo a quattro. Al contrario se il disagio è patito dal donatore di sangue tutto tace nella completa indifferenza da parte dei responsabili dell'Azienda. Vorrei tornare a ribadire il concetto che il donatore di sangue è l'unico utente che si reca presso la struttura sanitaria per fornire un servizio pubblico in modo del tutto gratuito e solo per questo dovrebbe avere il massimo rispetto e considerazione. Il problema si potrebbe se non risolvere ma almeno alleviare il disagio portando almeno a tre giornate mensili l'apertura dell'unità trasfusionale di Pitigliano. Questo e solo questo è quello che chiedono i nostri donatori di sangue.



### LA MADONNA DEL GIGLIO

Quella Madonna in via del Cotone ben pitturata da sapiente mano, sulla sinistra del bel cornicione la prega il Cardinale di Sorano, chi passa gli regala un'orazione sperando che quell'atto non sia invano. L'AVIS che ha donato il suo buon sangue alla Madonna che da tempo languisce.

Mario Lupi

Prendo spunto della composizione di Mario Lupi per avanzare una proposta al nuovo parroco Padre Mario e a tutti i soranesi: ripristinare, in occasione della festa del Corpus Domini, la processione per le vie del Centro Storico con sosta e benedizione davanti l'edicola Mariana di via del Cotone.

Il corteo in pratica potrebbe snodarsi lungo lo stesso percorso già effettuato in occasione dell'inaugurazione della madonnina del Giglio. Ovviamente nell'occasione l'AVIS si impegnerebbe attivamente nell'organizzare la bella infiorata come quella presentata lo scorso giugno.

Oltre all'importante aspetto religioso, l'evento contribuirebbe alla riscoperta di antiche tradizioni e a valorizzare e rilanciare l'immagine del nostro bel centro storico.

Claudio Franci



QUANDO DONI IL SANGUE,  
DONI IL SORRISO

A CHI NON CE L'HA.




Lo scorso mese improvvisamente ci ha lasciato Dominici Bruno di San Quirico Alla Famiglia, sempre molto vicina alla nostra AVIS, rinnoviamo le condoglianze da parte dei donatori di sangue e porgiamo i ringraziamenti per aver scelto di ricordare e onorare il proprio congiunto con una donazione in denaro in favore di questa nostra AVIS. Un grazie anche ai colleghi del figlio Mauro che hanno partecipato al funerale e che hanno contribuito alla raccolta di soldi il cui ricavato sarà utilizzato per promuovere campagne informative più incisive per avvicinare i cittadini alla donazione periodica del sangue.

### DONAZIONE: I MITI DA SFATARE

**Qualcun altro donerà il sangue a posto mio**  
circa il 60% della popolazione può donare il sangue e di questi solo il 5% lo fa

**Mi posso infettare donando sangue**  
la procedura per la donazione è sicura ed effettuata da specialisti e attrezzature sterilizzate

**Mi verrà tolto troppo sangue**  
ad ogni donazione vengono prelevati circa 450 ml una piccola percentuale dei nostri 5,6 litri  
Il corpo lo rigenera in una settimana

**Sono troppo giovane - troppo vecchio**  
non ci sono limitazioni, se non quella di essere maggiorenni e sopra i 50 Kg

**Il mio gruppo sanguigno è troppo comune**  
anche meglio!  
Più è comune il tuo gruppo, più persone puoi aiutare

**Sto prendendo farmaci, non posso donare**  
dipende da quale tipo di farmaci.  
Degli specialisti ti sapranno consigliare e se sei in buona salute sei abilitato a donare!